



# Il Progetto e la Filiera di Produzione

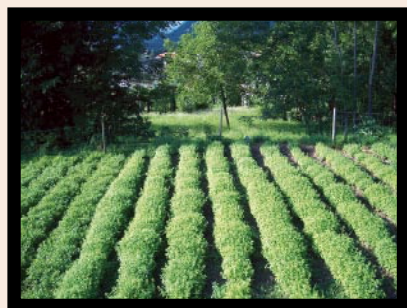
## VALLE CANNOBINA, POLO D'ATTRAZIONE OFFICINALE

Testo tratto da Erboristeria Domani, Febbraio 2006  
a cura di Michele Bernelli, capo redattore



*Il primo campo sperimentale.*

Il progetto di Fitopolo della Regio Insubrica, avviato con partners italiani ed elvetici e con il sostegno dell'Unione Europea, ha coronato un decennio di progressiva semina di interesse per le produzioni erboristiche, che coinvolge ormai l'intero reticolo delle vallate ossolane. La montagna è barriera ma anche collegamento tra Paesi ed esperienze diverse; è area marginale, ma anche territorio ecologicamente integro; è zona di economia povera, ma di grande sensibilità per la terra. Accendendo tutte le polarità positive di questo dualismo, la Comunità Montana Valle Cannobina ha gettato in questi ultimi dieci anni il seme di una diffusa sensibilità verso la valorizzazione della coltivazione di piante officinali nel distretto del Verbano Cusio Ossola. Il progetto ha preso le mosse, tra il 1997 e il 1998, nel segno di quella collaborazione transfrontaliera che da queste parti è un po' un destino obbligato di tutto il mondo del lavoro; e si è così tradotto in fertili collaborazioni con il Centro di Ricerche Agronomiche del Vallese (Svizzera francese, al di là del tunnel del Sempione) e con il polo ticinese già attivo sulle piante officinali (Comune di Olivone, Centro Ricerche di Cadenazzo). Scelta delle piante più adatte (non un recupero di vecchie tradizioni colturali, ma una prima esperienza produttiva legata alle officinali), coinvolgimento di piccoli produttori su parcelle sperimentali, prime valutazioni agronomiche hanno caratterizzato la fase iniziale del progetto. Una prima evoluzione, tra il 2001 e il 2003, ha portato alla dotazione di impianti per la prima trasformazione (essiccazione) e alla nascita dell'associazione di produttori Erba Böna del VCO. Nel 2003, ecco un nuovo salto di qualità. La Comunità Montana Valle Cannobina ha operato da capofila italiano di un progetto di più ampio respiro. Sempre nel segno "transfrontaliero" della collaborazione con i centri ticinesi - e con un fronte

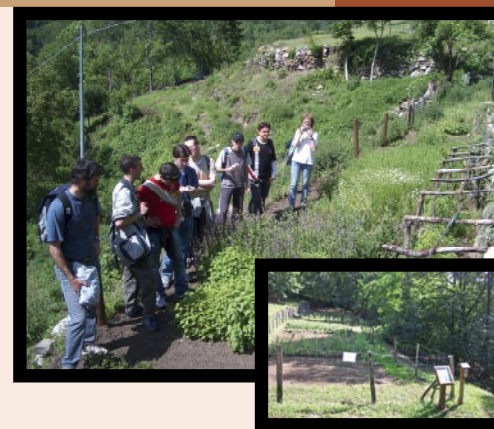


*Coltivazione di melissa a Trontano, in Valle Ossola.*

*Un campo didattico mostrato ad alcuni giovani durante una delle visite di istruzione, e in piccolo il campo dimostrativo.*

### Il campo dimostrativo

In Località Cursolo della Valle Cannobina è possibile visitare un campo dimostrativo di erbe officinali che raccoglie le principali specie coltivate nella Provincia del Verbano Cusio Ossola. Il campo è allestito in modo tale da consentire una visita auto-guidata.



di partners allargato tra gli altri alla Facoltà di Farmacia dell'Università di Torino, alla "gemella" Comunità Montana Valle Vigezzo e all'attivo consorzio regionale Formont (formazione professionale delle attività di montagna) - è partito un Interreg IIIA - con il sostegno dell'Unione Europea - per il consolidamento di un vero e proprio Fitopolo della Regio Insubrica. La formazione ha coinvolto - in tre diversi momenti didattici, con visite e contatti sul campo - agricoltori, tecnici del settore, erboristi e soci di Erba Böna. L'area interessata dalle produzioni si è estesa (circa 1 ettaro censito) in tutta la zona e campi dimostrativi hanno affiancato le parcelle destinate alla produzione. È stato intrapreso il percorso verso la certificazione biologica - per una scelta in linea con una domanda di qualità totale sempre più richiesta in erboristeria. Secondo la dott.ssa Ginella Violetto, che per conto della Comunità Montana ha tenuto insieme con passione i fili del progetto, ora per i promotori c'è la speranza di un nuovo passo in avanti, dove il confronto con il mercato reale possa affiancarsi a tutte le finalità sperimentali e culturali che lo hanno originato. Perché no? Appena dietro i monti, in Svizzera, c'è l'esperienza del Vallese, la riscoperta della stella alpina, il collegamento con le industrie. Di qua il Fitopolo è ancora a debole polarità, ma le vallate su cui si sta sviluppando sono davvero un'oasi di wilderness rara; e i bacini dei grandi laghi stabilizzano quel clima insubrico che moltiplica l'adattabilità produttiva. Una scommessa con buone carte da giocare.

*L'essiccatoio installato a Verampio, Crodo, a favore dei produttori delle valli ossolane. A destra, una fase di lavorazione manuale del prodotto.*



## LA PRODUZIONE ERBA BÖNA DEL VCO

Con il sostegno operativo ed economico della Comunità Montana Valle Cannobina, è nata nel 2001 l'associazione di produttori Erba Böna del VCO, con lo scopo di incentivare la diffusione di piante officinali in alternativa alle coltivazioni tradizionali, per un'agricoltura sostenibile. Il primo prodotto realizzato per il mercato locale è stata la Tisana Valle Cannobina: un vero successo! Erba Böna offre un prodotto d'elevato standard qualitativo, che rispetta l'ambiente e la salute del consumatore. In accordo con la Farmacopea Ufficiale Italiana e con i Protocolli dettati dall'Unione Europea, l'associazione monitora le fasi di coltivazione con analisi del terreno, e le fasi di trasformazione con analisi delle erbe essiccate.

Per avere risultati di analisi conformi si deve perseguire la qualità in ogni fase di lavorazione di una specie officinale, a partire dalla qualità del seme che deve essere di provenienza selezionata. Il metodo di coltivazione biologica deve essere realizzato poi secondo le norme della Buona Pratica Agricola (GAP Good Agricultural Practice), e l'essiccazione e trasformazione devono essere eseguite con scrupolosa attenzione. Dal dicembre 2005 Erba Böna ha conseguito la certificazione biologica per la sua attività di coltivatore e produttore.

Tramite Laboratori Abilitati vengono eseguite le analisi sulle erbe essiccate, in modo tale che possano soddisfare il profilo di sicurezza fissato per i prodotti a base di erbe medicinali. Le analisi consistono nella verifica di tali parametri: l'identità botanica (non devono esserci contaminazioni con erbe non identificate); la carica batterica (non devono esserci contaminazioni da batteri patogeni); i pesticidi, i metalli pesanti, le aflatoxine, i radionuclidi (che devono risultare assenti o al di sotto dei parametri UE); l'umidità (che deve essere al di sotto dei parametri UE); le ceneri (che possono racchiudere sostanze del



*Distillatore a pallone, usato per la determinazione degli oli essenziali della Tisana Val Cannobina, presso il Laboratorio di Analisi dell'Istituto Galletti di Domodossola.*

### Zone di produzione delle piante officinali

#### Valle Cannobina

Cannobio, Cursolo-Orasso, Cavaglio-Spocchia

#### Valli Antigorio, Divedro e Formazza

Crodo, Baceno, Formazza, Crevoladossola, Montecrestese

#### Valle Antrona

Montescheno, Seppiana, Villadossola

#### Valle Ossola

Trontano, Beura Cardezza, Vogogna

#### Cusio-Mottarone

Gignese

#### Alto Verbano

Zoverallo

terreno non conformi e devono rientrare nei parametri UE).

### Gli oli essenziali: sostanze attive delle erbe.

Gli oli essenziali sono i responsabili dell'aroma intenso delle erbe aromatiche e sono importanti sostanze attive della pianta, utili anche come loro difesa dagli attacchi esterni. All'uomo servono soprattutto per le proprietà antisettiche e per le proprietà aromatiche.

Da una serie di rapporti analitici qualitativi e quantitativi delle erbe di Erba Böna, si è rilevato che in queste erbe esiste un ottimo contenuto in oli essenziali per ml/kg di pianta, addirittura superiore ai parametri minimi richiesti dalla Farmacopea Europea.

### L'importanza dei contenuti in principio attivo di un'erba medicinale.

Per valutare l'efficacia di un'erba si misurano alcune tra le principali sostanze attive caratterizzanti l'erba stessa, responsabili dell'azione farmacologica.

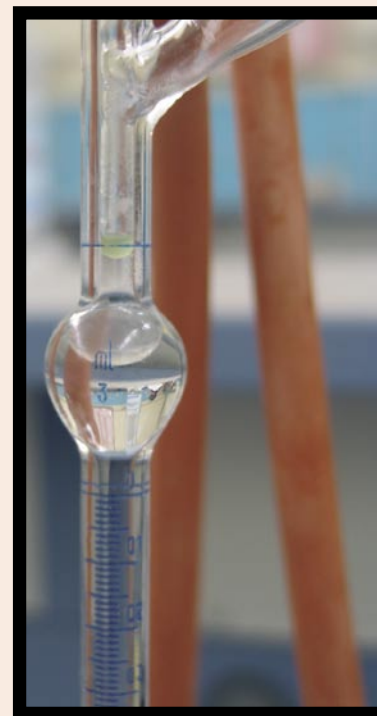
La determinazione di queste sostanze si effettua con la titolazione, mediante apparecchiature specifiche. Con essa si misura il cosiddetto titolo di un'erba, ovvero il quantitativo in percentuale dei principali componenti ad azione curativa, detti "principio attivo".

I parametri di riferimento per il titolo di una pianta sono dettati dalla Farmacopea Italiana ed Europea o, se assenti in Farmacopea, sono riscontrabili in trattati scientifici di ricerca universitaria.

### Specie coltivate

Achillea moscata  
Althea officinalis  
Arnica montana  
Artemisia umbelliformis (Genepy)  
Calendula officinalis  
Gentiana lutea  
Hypericum perforatum  
Leontopodium alpinum  
Lippia citriodora (Verbena odorosa)  
Malva verticillata  
Matricaria camomilla  
Melissa officinalis  
Mentha citrata  
Mentha piperita  
Origanum vulgare  
Rosmarinus officinalis  
Salvia officinalis  
Thymus vulgaris

*Goccia di olio essenziale che si condensa.*



# LA FILIERA DI PRODUZIONE, DAL SEME AL PRODOTTO ERBORISTICO

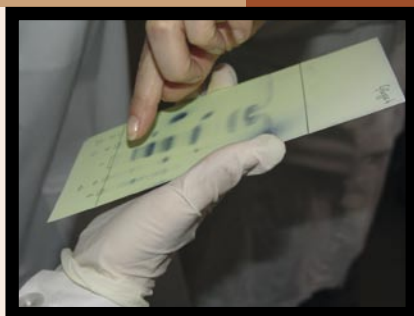
Semina o messa a dimora delle erbe

Cura delle piantagioni

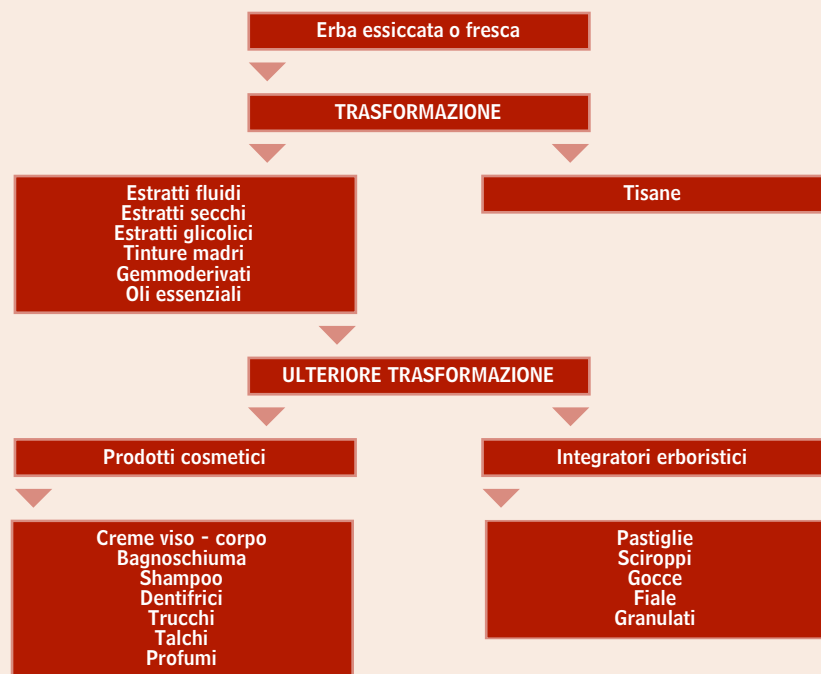
Raccolta delle erbe

Essiccazione e defogliazione a mano o a macchina

Lavorazione al mulino o al setaccio



Valutazione qualitativa e semi quantitativa degli oli essenziali (cromatografia su strato sottile).










# I PRODOTTI



Foto d'insieme dei prodotti Erba Böna

I prodotti Erba Böna spaziano dai sacchetti di foglie di erbe officinali, alle tisane e amari. Sono stati realizzati anche degli insaporitori di cibo. Di seguito l'elenco dei prodotti principali:

-  Genepy (sacchetto foglie 15g)
  -  Malva (sacchetto foglie 25g)
  -  Melissa (sacchetto foglie 25g)
  -  Menta (sacchetto foglie 25g)
  -  Origano (sacchetto foglie 25g)
  -  Salvia (sacchetto foglie 25g)
  -  Tisana Valle Cannobina (astuccio da 20 bustine filtro, confezionate singolarmente in bustine "salvaroma". Contenuto netto 20g)
- |               |                           |     |
|---------------|---------------------------|-----|
| composizione: | Lippia citriodora Kunth   | 30% |
|               | Melissa officinalis L.    | 33% |
|               | Mentha citrata Ehrhrt     | 15% |
|               | Mentha piperita L. Hudson | 12% |
|               | Salvia officinalis L.     | 10% |

**ricetta dissetante** Bibita estiva naturale per grandi e piccini. Prelevare da una bottiglia di acqua minerale da 1,5l, anche gassata, 1 bicchiere di acqua e versarlo in un bollitore. Quando bolle, spegnere e aggiungere 3 bustine filtro di Tisana Valle Cannobina e lasciarle in infusione 5-10 minuti. Facoltativamente aggiungere miele e limone. Versare il bicchiere di tisana concentrata nella bottiglia di acqua minerale. Mettere in frigorifero. Servire aggiungendo a piacere cubetti di ghiaccio.



La Tisana Valle Cannobina, la prima miscela ad essere stata prodotta ed anche la più conosciuta.



Infuso del Cistella (confezione da 25g di erbe in miscela, defogliate a mano)

*composizione:* Melissa officinalis L.

Mentha citrata Ehrahrt

Mentha piperita L. Hudson

Thymus vulgaris L.

Althea officinalis L.



Tisana del Romito (in collaborazione con la Riserva Speciale SS Trinità del Sacro Monte di Ghiffa)

*composizione:* Menta, Lippia, Salvia, Timo



Caramelle Bumbogn in versione classica e con goccia (miscela di estratti fluidi ed oli essenziali, di Lippia citriodora, Mentha citrata, Mentha piperita, Melissa officinalis, Salvia officinalis)



Amaro Lepontinum

*composizione:* Genepy (Artemisia umbelliformis), Genziana lutea, Achillea moschata



Aromi per il Liquore delle Feste



Aromi per il Liquore Elisir di Tutto l'Anno



Buon'aroma per carne, dal gusto pieno e deciso, per qualsiasi piatto di carne durante la cottura o cosparso alla fine sulla bistecca.

*composizione:* Salvia, Timo, Origano, Rosmarino



Fresc'aroma per pesce, dal gusto fresco e lievemente agrumato, per qualsiasi piatto di pesce durante la cottura oppure cosparso alla fine su pesce in trancio.

*composizione:* Timo, Salvia, Melissa, Lippia, Rosmarino, Menta citrata

Le confezioni di Fresc'aroma e Buon'aroma, per insaporire pesce e carne.

